

Il Termovalorizzatore in numeri*

590.000 tonnellate di rifiuti termovalorizzati

358.000 MWh di energia elettrica erogata in rete,
pari a **180.000** famiglie di 3 persone

133.000 MWh di calore per teleriscaldamento prodotto,
pari a **10.000** abitazioni medie riscaldate

78.000 TEP di combustibile tradizionale
risparmiato

**Media dati ultimo triennio*

L'impianto di Torino per un'economia circolare

Il termovalorizzatore di Torino è un impianto finalizzato al trattamento di rifiuti non recuperabili, che valorizza l'energia in essi contenuta, producendo elettricità e calore, senza ricorrere all'utilizzo di materie prime, contribuendo così alla salvaguardia ambientale, in un'ottica di economia circolare.

L'impianto utilizza tecnologie consolidate e concepite per tutelare la salute delle comunità e l'ambiente circostante. Si sviluppa su tre linee uguali e indipendenti per garantire massima flessibilità di gestione, manutenzione e controllo. Le emissioni delle tre linee sono verificate attraverso un sistema di monitoraggio delle emissioni costantemente sorvegliato in remoto da ARPA.

Costruito tra il 2010 e il 2013, l'impianto - dopo una fase di test e collaudo prestazionale di un anno - è in esercizio a regime da maggio 2014. È collocato a Torino, in località Gerbido - al confine con i Comuni di Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivalta e Rivoli.

L'impegno costante di TRM Gruppo Iren nella gestione dell'impianto, secondo criteri di sostenibilità ambientale e nel continuo miglioramento delle prestazioni ambientali connessi alla sua attività, è attestato dall'ottenimento della Certificazione Eco Management and Audit Scheme (EMAS) e dal possesso del Sistema di Gestione Ambientale certificato (ISO 14001:2015). TRM possiede, inoltre, la certificazione di conformità del proprio Sistema di Gestione aziendale alle norme ISO 9001:2015 (riferimento per i Sistemi di Gestione per la Qualità) e ISO 45001:2018 (norma di riferimento per i Sistemi di Gestione per la Sicurezza negli ambienti di lavoro).

Dal 2013 la Città Metropolitana di Torino ha istituito il Progetto Spott, un piano di sorveglianza sanitaria sulla salute della popolazione nei pressi del Termovalorizzatore: <https://www.spott.dors.it/>.

TRM S.p.A. (Trattamento Rifiuti Metropolitan)

TRM S.p.A. gestisce il termovalorizzatore della Città Metropolitana di Torino dopo averlo progettato e costruito.

È una società a capitale misto: l'80% delle azioni è detenuto da **Iren Ambiente S.p.A.** (interamente controllata da Iren S.p.A.), il 16,5% dal **Comune di Torino** e il restante 3,5% da altri **Comuni ed Aziende pubbliche** della Città Metropolitana di Torino.



TRM - Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A.
Via Paolo Gorini 50 - 10137 Torino
tel. +39 011.3013701 - fax +39 011.3013771

info@trm.to.it
www.trm.to.it

IREN S.p.A.
www.gruppoiren.it

Seguici sui social



Dicembre 2024

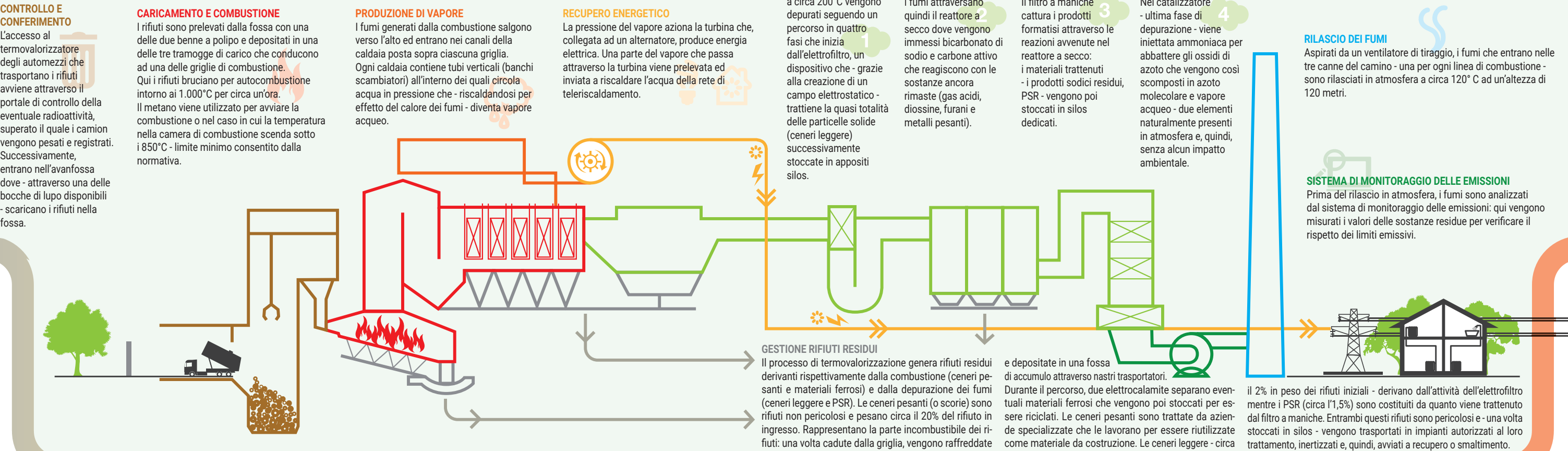


Termovalorizzatore di Torino

Mettiamo in circolo l'energia



Il processo di termovalorizzazione



Un controllo totale e costante

L'impianto è dotato di strumentazione in grado di monitorare e analizzare i fumi già in caldaia e durante la fase di depurazione nonché a camino, dove avviene la verifica del rispetto dei limiti emissivi: quelli che l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente ha imposto a TRM Gruppo Iren sono, per la maggior parte dei parametri, più stringenti di quelli previsti dalla normativa nazionale (D. Lgs. 152/06).

Come stabilito dalla Normativa, alcuni parametri vengono analizzati in continuo, mentre altri sono oggetto di prelievi periodici. A garanzia della tutela della salute dei cittadini e della salvaguardia dell'ambiente, l'Autorità pubblica di controllo competente (ARPA Piemonte) ha accesso da remoto - in tempo reale - ai valori emissivi.

Nelle tabelle, per ciascun parametro monitorato sono riportati il limite imposto dall'AIA e i valori medi relativi all'ultimo triennio.

Monitorati in continuo (media dati ultimo triennio)

Parametri	Unità di misura	Valore limite autorizzato	Linea 1	Linea 2	Linea 3
Polveri totali	mg/Nm³	5	0,15	0,02	0,01
Acido cloridrico (HCl)	mg/Nm³	5	1,74	1,42	1,45
Acido fluoridrico (HF)	mg/Nm³	0,5	0,16	0,11	0,09
Ossidi di zolfo (SO₂)	mg/Nm³	10	1,24	0,92	1,08
Ossidi di azoto (NOx)	mg/Nm³	70	48,70	38,82	46,58
Carbonio Organico Totale (TOC)	mg/Nm³	10	0,23	0,14	0,49
Monossido di carbonio (CO)	mg/Nm³	50	4,68	3,72	7,03
Ammoniaca (NH₃)	mg/Nm³	5	0,64	0,45	0,91

Monitorati con prelievi periodici (media dati ultimo triennio)

Parametri	Unità di misura	Valore limite autorizzato	Linea 1	Linea 2	Linea 3
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	mg/Nm³	0,005	0,0001	0,0001	0,0001
Diossine e Furani (PCDD + PCDF)	ngTEQ/Nm³	0,05	0,0048	0,0042	0,0036
Policlorobifenili - Dioxin like (PCB - DL)	ngTEQ/Nm³	0,05	0,0040	0,0006	0,0007
Cadmio e Tallio (Cd+Tl)	mg/Nm³	0,03	0,0012	0,0012	0,0012
Mercurio (Hg)	mg/Nm³	0,05	0,0012	0,0008	0,0009
Zinco (Zn)	mg/Nm³	0,5	0,2343	0,1911	0,1838
Metalli pesanti (Sb+As+Pb+Cr+Co+Cu+Mn+Ni+V+Sn)	mg/Nm³	0,3	0,0749	0,1015	0,1116

Un impianto a servizio del territorio

Fin dalla fase di progettazione, l'impianto è stato concepito come una infrastruttura integrata nel territorio e inserita nella comunità locale in cui è insediato, innanzitutto attraverso un'attenzione alle linee estetiche: il design, affidato a Stile Bertone, ha saputo coniugare la qualità architettonica con l'elevato contenuto tecnologico dell'impianto, nel massimo rispetto per la realtà circostante.

Nella progettazione dell'impianto, TRM ha creato spazi di accoglienza finalizzati a integrare progressivamente l'impianto nella vita sociale e culturale della comunità locale. La trasparenza ha pertanto sempre rappresentato un valore nell'operato di TRM e una linea guida nel rapporto con la comunità locale e gli stakeholder di riferimento.

L'impianto è da sempre visitabile ed è stato progettato già dotato di un percorso visitatori che - nel tempo - è stato allestito con pannelli esplicativi per migliorarne la fruibilità.

Le visite sono gratuite e sono modulate, nel linguaggio e nella modalità, per adattarsi ai partecipanti. È, inoltre, attivo il Progetto Scuole, che rappresenta una opportunità formativa ideata appositamente per i bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, per mostrare il funzionamento dell'impianto anche alle nuove generazioni.